

RUGBY TOP 10

Pavan sicuro: «Il Viadana deve essere più cinico Dorronsororo una risorsa»

Dopo la battuta d'arresto della prima squadra contro Reggio il tecnico dei Caimani elogia il 'suo' tallonatore argentino

VIADANA

Il fiume Po scorre placido in contrapposizione a un rugby "vivo e scalciante" che vede il giocatore-allenatore Gilberto Pavan allargare gli orizzonti tra prima squadra e formazione cadetta.

«Con il Valorugby - sottolinea Gibo - abbiamo peccato in cinismo, siamo stati un po' indisciplinati e non abbiamo sfruttato alcune situazioni favorevoli come le fasi in superiorità numerica o quando, sull'8-0, non abbiamo inciso come avremmo dovuto per allargare il divario. Analizziamo i nostri errori al video ma dobbiamo anche prepararci per il recupero con Rovigo, altra sfida molto interessante». Gibo Pavan ha anche motivo di grande soddisfazione grazie ai successi della cadetta dei Caimani che guarda tut-

ti dall'alto di una classifica di serie B che li vede al vertice dopo i due successi con Mogliano e Villorba. «Siamo partiti molto forte - sottolinea - con due mete di Dorronsororo nei primi dieci minuti. E' un classe 2001 da sviluppare ma dal grande potenziale. Nella seconda segnatura ha mostrato le sue doti in una ripartenza con rottura del placcaggio sui nostri dieci metri e poi una bella corsa in meta in solitaria». L'atleta argentino sta ripercorrendo le tappe di Giampietro Ribaldi con un inizio da terza linea e una trasformazione in tallonatore con lavoro e impegno.

Contro Villorba c'è stato anche un rientro rilevante, quello di Filippo Bini che può giocare all'apertura e da primo centro. «Per noi è un giocatore importante, ha esperienza, fisicità e grandi

skills. E' rientrato da un infortunio alla spalla, all'acromio - continua Pavan - accusato contro l'Asr Milano. Avrebbe dovuto giocare meno ma il suo sostituto, cioè io - ride - non se l'è sentita. Sì, ero già sceso in campo in un momento di emergenza ma ho detto ai ragazzi che sono casi isolati. Tornando a Bini - conclude Pavan - è per noi una pedina importante anche nel kicking game perché ha un calcio molto profondo».

Il gioco al piede per i Caimani è solitamente appannaggio di Paternieri, Donica o Zaridze quando quest'ultimo non è con la prima squadra e Bini, figlio d'arte dell'ex seconda linea Ennio, garantisce ulteriore profondità allo staff tecnico nella scelta dei calciatori. —

ALESSANDRO SORAGNA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6653



Superficie 35 %



Dorronsoro sfugge a un placcaggio domenica scorsa nella sfida dei Caimani contro il Villorba